

Consiglio Direttivo A.N.E.A
Associazione Nazionale Autorità e Enti di Ambito Territoriale
Verbale riunione del 16 novembre 2017

L'anno 2017 (duemila diciassette), il giorno 16 del mese di novembre alle ore 13.30 presso il Centro Congressi Conte di Cavour in via Cavour 50/a, in Roma, si è riunito nei termini di cui allo statuto, il Consiglio Direttivo dell'Associazione Nazionale Autorità e Enti di Ambito.

All'ordine del giorno:

1. Approvazione verbale del 25 maggio 2017;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Bilancio Preventivo Anno 2018: approvazione;
4. Varie ed eventuali.

Nominativo	Autorità di Ato	Presente	Assente
Nicola Andrea Cicoria	Basilicata – EGRIB	X	
Giuseppe Parente	Campania Sele		X
Tiziano Tagliani ¹	ATERSIR	X	
Nicola Giorgino	AIP		X
Daniela Gerardini	Lombardia Brescia	X	
Marisa Abbondanzieri	Marche 2 Centro Ancona	X	
Mario Magnone	Piemonte 5 Astigiano Monferrato	X	
Margherita Rizza	Sicilia Enna		X
Bruno Valentini	AIT	X	
Cristian Betti	Umbria Ati 4 Terni - AURI		X
Leonardo Raito	Veneto Polesine	X	
	Totale	7	4

Presiede la riunione la Presidente, Marisa Abbondanzieri. Svolge le funzioni di segretario la dott.ssa Chiara De Blasi.

¹ Presente l'Ing. Stefano Santandrea, funzionario ATERSIR

La **Presidente**, constatata la presenza della maggioranza numerica dei componenti dichiara aperta la seduta e dà lettura dell'ordine del giorno dei lavori.

Odg 1

Approvazione verbale del 25 Maggio 2017

La **Presidente** sottopone al Consiglio il verbale della riunione del 25 maggio 2017 per l'approvazione.

Il verbale è approvato con 6 voti favorevoli e 1 astenuto, Ufficio d'Ambito di Brescia perché non presente nella precedente compagine del Consiglio Direttivo.

Odg 2

Comunicazioni del Presidente

La **Presidente** esprime la propria soddisfazione per il convegno appena concluso ritenendo importante la collaborazione con Utilitalia in un'ottica di omogeneizzazione del settore e, pertanto, di aggiornamento equivalente per gli operatori del servizio idrico integrato.

La **Presidente**, anticipando che l'argomento di cui alle proprie comunicazioni è stato già affrontato in due precedenti riunioni del Consiglio Direttivo, propone ai presenti l'apertura della compagine associativa anche agli enti di governo d'ambito del ciclo dei rifiuti urbani.

La proposta segue i lavori parlamentari della Legge di Bilancio di prossima approvazione ove è presente un emendamento con il quale si affiderà, con alta probabilità, la regolazione nazionale del ciclo dei rifiuti urbani all'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il servizio idrico. L'apertura, dunque, di ANEA a favore degli enti di governo d'ambito di detto settore vuole, allo stadio attuale, aprire un percorso che porti alla formazione di un centro di esperienza che si presenti come interlocutore con l'Autorità nazionale e che sia di aiuto per gli enti d'ambito. Si tratterebbe, dunque, di ampliare ad un nuovo settore l'esperienza già acquisita nell'idrico. La Presidente ricorda, infatti, che lo scopo dell'associazione sin dalla sua costituzione è sempre stato quello di: indirizzare e supportare l'azione degli Enti o Autorità di Ambito secondo criteri di efficacia e di efficienza operativa, promuovendo politiche di sviluppo omogenee e coerenti con le generali esigenze di organizzazione e controllo delle gestioni e di tutela degli utenti - consumatori. Nel quadro dei predetti principi ispiratori, l'Associazione nazionale punta allo sviluppo sociale, culturale e tecnico degli Enti interessati su scala nazionale (vd. Art. 2 dello Statuto). Pertanto, la proposta può, e deve, avere un valore più alto che sarà quello di dare il proprio apporto allo sviluppo omogeneo ed integrato anche del settore dei rifiuti urbani e assimilati.

Prende la parola il **Consigliere Magnone** il quale, pur condividendo il valore politico della proposta, ribadisce che, per la peculiarità che il settore dei rifiuti urbani ha sul territorio piemontese, difficilmente gli enti associati dell'idrico del Piemonte approveranno la modifica statutaria a favore dell'apertura della compagine associativa agli enti di governo d'ambito dei

rifiuti. Ad ogni modo, conclude il proprio intervento, chiede che sia redatta una nota tecnica con la quale poter discutere con i propri colleghi del Piemonte l'eventuale modifica statutaria.

Prende la parola il **Consigliere Daniela Gerardini** per l'Ufficio d'Ambito di Brescia, nuovo componente del Consiglio Direttivo, la quale sottolinea che anche per la Lombardia la regolazione del servizio del ciclo dei rifiuti urbani ha caratteristiche del tutto particolari che esulano il servizio da quanto richiesto dal D.Lgs. 152/2006 cionondimeno dà la propria disponibilità a discutere con i propri colleghi degli enti d'ambito dell'idrico della Lombardia per l'approvazione della modifica appena proposta.

La **Presidente** ringrazia i presenti per il dibattito costruttivo e chiede di proporre la modifica dello Statuto ANEA a favore degli enti di governo d'ambito del ciclo dei rifiuti urbani nella prossima Assemblea plenaria e, a fronte di approvazione dell'Assemblea, di lavorare per la concretizzazione di detta modifica nel corso de 2018.

Il **Consiglio Direttivo** approva la proposta della Presidente all'unanimità e le dà mandato di convocare l'Assemblea per il 14 dicembre 2017 a Roma.

Odg 3

Bilancio Preventivo Anno 2018: approvazione

La **Presidente** introduce ai presenti il Bilancio di Previsione per l'anno 2018. Sostanzialmente non vi saranno rilevanti cambiamenti rispetto al bilancio dell'anno precedente.

Il bilancio è stato redatto in base alle previsioni di uscita relative al programma di attività che l'Associazione svolgerà nel corso del 2018 e le previsioni di entrate relative ai contributi annuali che gli associati si impegnano a versare nonché i ricavi derivanti dall'attività di assistenza tecnica a loro dedicata.

Si tratta del quattordicesimo bilancio di previsione dell'associazione, che si chiude con una previsione di accantonamento di esercizio, prima delle imposte, pari ad euro 32.856.

La **Presidente** passa alla presentazione delle differenti voci di bilancio nel loro specifico.

Le entrate sono determinate sia dai contributi associativi posti a carico degli enti associati che dall'attività di assistenza tecnica. Per l'anno 2018, la contribuzione complessiva delle quote associative, in considerazione della riduzione del numero degli associati da 50 a 47 a seguito dell'applicazione di singole Leggi Regionali ma della contemporanea adesione dell'Ufficio d'Ambito di Varese, sarà pari a euro 215.000.

Ulteriori introiti, saranno garantiti dallo svolgimento dell'attività di consulenza che anche per il 2018 sarà offerto ai propri associati.

Anche il 2018, in considerazione delle attività che saranno richieste dall'Autorità per l'energia elettrica il gas ed il servizio idrico, sarà caratterizzato da una consistente attività di consulenza, almeno pari a quella svolta nel corso del 2017.

Conclusa l'analisi della voce di bilancio entrate, la **Presidente** passa all'analisi delle voci di costo.

I costi della produzione sono determinati principalmente da: costi per servizi (in cui rientrano i compensi dei consulenti); costi per il godimento di beni di terzi (in cui rientra la postazione presso la sede ANCI in Roma); costo del personale.

Terminata la presentazione delle diverse voci a bilancio, la **Presidente** chiede ai presenti se ci siano domande e se si necessita di ulteriori delucidazioni.

Si apre breve dibattito.

Ritenendo che le attività da svolgersi possano comprendere anche attività di formazione territorialmente individuate, la **Presidente** propone delle modifiche alle seguenti voci di bilancio:

- Spese Viaggi Presidenza per euro + 1.000;
- Spese per Rimborsi trasferte per euro +1.000;
- Spese Rappresentanza per euro + 2.000;
- Spese per Convegni per euro + 5.000.

Il **Consiglio Direttivo** approva le modifiche proposte al Bilancio di previsione 2018 all'unanimità e dà mandato alla **Presidente** di sottoporlo all'approvazione dell'Assemblea.

Odg 4

Varie ed eventuali

Riscontrata l'assenza di altri argomenti all'ordine del giorno, la **Presidente** dichiara chiusa la riunione.

La riunione ha termine alle 14.30

Verbale letto, approvato e sottoscritto,

Il segretario

(Chiara De Blasi)

Il Presidente

(Marisa Abbondanzieri)